



UN LIBRO IN RETE

Magistratura e fascismo

L'amministrazione della giustizia in Veneto 1920 – 1945
Ivsrec - Marsilio Editore

**Giovanni
Focardi**
autore del libro

**Emilio
Franzina**
Università di Verona

introduce e coordina

**Carlo
Menegante**
guanxinet



martedì 18 giugno 2013 ore 20.30

PALAZZO FESTARI - Corso Italia n.63 - Valdagno (VI)

per informazioni: info@guanxinet.it - www.guanxinet.it tel. 0445 406758
in collaborazione con Libreria De Franceschi snc Valdagno (VI) tel 0445 412877

Magistratura e fascismo in Veneto, un colpo di fulmine

Quale fu l'atteggiamento della magistratura nei confronti del nascente regime fascista? Come la magistratura svolgeva il suo operato negli interessi del regime? Come venivano controllati i magistrati durante il Ventennio? Come erano arrivati alla magistratura e come potevano avanzare velocemente nella carriera? Infine, come agivano a livello locale?

A queste e a molte altre domande tenta di rispondere il volume di Giovanni Focardi. Partendo da fonti poco utilizzate, come i fascicoli personali dei magistrati (e quindi dalle vite e dall'operato di questi), Focardi ricostruisce le vicende della magistratura in un periodo che vede l'instaurarsi di un nuovo regime con la violenza, la promulgazione delle leggi eccezionali del 1925-26 e quelle razziali del 1938, la guerra d'Etiopia, fino alla caduta della Rsi.

La ricerca mette in evidenza i molteplici e complessi rapporti della magistratura non solo con la dittatura, ma anche con le autorità politiche periferiche, e con le altre professioni a loro vicine, come gli avvocati e i procuratori.

Durante la serata si parlerà dei magistrati e delle loro azioni, con particolare riguardo alle vicende degli uomini che hanno agito nel territorio vicentino; di come essi abbiano assecondato gli interessi del regime - e degli amici del regime - durante tutto il Ventennio (anche a Valdagno); infine, di come abbiano aiutato la resistenza nel 1943-45 (un nome per tutti, Ettore Gallo).

“I magistrati erano uno degli elementi cardine del controllo della società in periferia insieme al prefetto, al podestà, al federale, al comandante dei carabinieri, ma anche al prete e al provveditore agli studi. Un tassello che le ricerche storiche che si occupano del fascismo, delle sue istituzioni e della società italiana durante il ventennio, raramente prendono in considerazione fermanosi sulla soglia dei tribunali: non considerando dunque chi fossero i magistrati in servizio, come se fosse del tutto indifferente il fatto che dietro a una sentenza (..) vi fosse il giudice x piuttosto che y”.

Giovanni Focardi, è ricercatore di storia contemporanea all'Università di Padova, dove negli ultimi anni ha insegnato Storia del Giornalismo, Storia contemporanea e Fonti e metodi della ricerca. Si è occupato di storia europea del XX secolo, istituzioni, élites pubbliche e professioni, con particolare riguardo alle esperienze italiane e francesi degli anni '40. Emilio Franzina, è professore ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Verona, dove insegna anche Storia delle Americhe e Storia del Giornalismo. Nei suoi studi si è interessato a svariati temi, dalla storia dell'emigrazione (ha anche fondato l'Archivio storico dell'emigrazione italiana alla società veneta nell'Ottocento e Novecento. E' esperto del Veneto (e in particolare di Verona e Vicenza) sotto il fascismo, e ha dedicato numerosi lavori alla Vicenza fascista, da *Bandiera Rossa ritornerà, nel cristianesimo la libertà. Storia di Vicenza popolare sotto il fascismo* a *Vicenza di Salò (e dintorni)*. Fuori dall'attività accademica, negli ultimi anni assieme agli Hotel Rif ha portato sul palco vari spettacoli su Risorgimento e Resistenza. Carlo Menegante, laureato in Scienze Storiche a Padova, vorrebbe un giorno diventare uno storico. Studia il fascismo nel vicentino ed è appassionato di biografie.

Evento del

